



8 novembre 2018 "Fiducia iniziale"

6 dicembre 2018 "Semplicemente umani"

17 gennaio 2019 "Il senso delle lacrime"

> 21 febbraio 2019 "Seguimi!"

21 marzo 2019 "Insegnaci a pregare"

2018-2019

Il Vangelo secondo Luca

"Semplicemente umani"

Corpo: Luogo di incontro e meraviglia



Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami,
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

Rit:

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me. Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi, con umiltà il Tuo trono hai lasciato per dimostrarci il Tuo amor.

Rit:

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me. lo mai saprò quanto Ti costò lì sulla croce morir per me.

lo mai saprò quanto Ti costò lì sulla croce morir per me.

lo mai saprò quanto Ti costò lì sulla croce morir per me.

lo mai saprò quanto Ti costò lì sulla croce morir per me. Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.



Salmo 72

Rit.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore.

Rit.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna.

E dòmini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti. Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto.

Rit.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra

e tutte le genti lo dicano beato.

Rit.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.

Venite, exultemus Domino, venite, adoremus.



Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia. Jesus Christ you are my life, you are my life, alleluia. (2v)

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita, camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

Jesus Christ you are my life, alleluia, alleluia. Jesus Christ you are my life, you are my life, alleluia.

dal Vangelo secondo Luca (2,1-21)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.



«Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori»

Mi chiedo che autorevolezza potevano avere dei pastori... a me sembrano più dei creduloni...

Basta davvero un semplice annuncio di sconosciuti (pastori) per fidarsi?

I pastori vanno subito, senza indugio...perché?... mi incuriosisce, mi pare strana una fiducia così immediata... abbandonano le pecore, l'unica loro ricchezza...

E poi, avrebbero creduto comunque al bambino nella mangiatoia anche se non glielo avesse detto un Angelo? Se Dio è onnipotente, perché non si è manifestato a tutti?

Perché ha scelto i pastori e non ha scelto Cesare?

«È nato per voi un salvatore»

Ma chi è questo salvatore? ...Salvatore da cosa?? Ognuno è salvatore di sé stesso...per quale motivo ci serve un salvatore?

Sembra che adesso che è nato lui sia la fine di tutti i problemi...

Perché Gesù viene chiamato Cristo Signore, ed è solo un Neonato?

C'è un censimento in corso...

il governo vuole sapere chi sono i
cittadini,
e non si accorgono che nasce Dio?

«Sulla terra pace agli uomini, che egli ama»:

Pace in terra è il desiderio di ogni uomo!!! E poi, avete notato la virgola? Se non ci fosse potrebbe voler dire: pace solo ad alcuni uomini amati dal Signore... invece con la virgola cambia il senso: pace agli uomini (tutti) - virgola tutti gli uomini sono amati dal Signore.

Questo vangelo è un racconto di Gioia, di luce!...

È importante per chi non ne ha!!

Se la tenebra e il buio sono simbolo del male,

questo Vangelo di luce è simbolo del bene!



Ogni volta che abbiamo il coraggio di concederci una sosta, non facciamo altro che diventare un grembo in cui il desiderio trova dimora e allo stesso tempo scompagina, domanda, mette in movimento.

«Ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra...mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto...»





Dio ci sorprende sempre, rompe i nostri schemi, mette in crisi i nostri progetti, e ci dice: fidati di me, non aver paura, lasciati sorprendere, esci da te stesso e seguimi! ... Non chiudiamoci alla novità che Dio vuol portare alla nostra vita.

Papa Francesco



La vera tristezza è quando non attendi più nulla

don Tonino Bello

«Non temete: ecco vi annuncio una grande gioia... Questo per voi il segno: troverete un bambino»



Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:

«Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato.

Non hai gradito né olocausti, né sacrifici per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

Eb 10,5-7



«Il corpo è il nostro modo di essere al mondo, di prendervi parte, di rispondere ai suoi molteplici richiami e alle sue sollecitazioni di gioia o di dolore, cose tutte che plasmano il nostro corpo, fino a renderlo immagine del nostro carattere. Il nostro corpo, che abbiamo ricevuto, è anche costruito da noi e dai nostri incontri, dagli altri e dagli eventi, e il credente o costruisce anche con Dio, e nella fede vuole fare in modo che *l'umanità* di Gesù plasmi la sua umanità. lo sguardo dell'altro, a partire da quello dei genitori fino a quello di Dio che nella fede sentiamo su di noi dà forma alla nostra persona» (L. Manicardi)

«Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia»



La tua bellezza è qualcosa che somiglia alla parte migliore di me Francesco Renga

Mi serve qualcosa di umano. E mi serve il tocco E qualcosa di umano, umano Meno di un miglio di strada Attraverserò strisciando la tua porta Mi serve qualcosa di umano, Umano, umano E mi serve il tuo amore Mi serve qualcosa di umano, umano.

Something human, Muse



I nostri lebbrosi, i nostri paralitici, i nostri indesiderati e non amati: tutti hanno necessità di amore, di bontà, di ricevere un trattamento, da esseri umani. Nella sacra Ostia, durante la Messa, vediamo e tocchiamo il corpo di Cristo. Con la stessa delicatezza e amore, con la stessa fede dobbiamo toccare il corpo di Cristo nei poveri.

Madre Teresa



Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. E se invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, non ci venga il dubbio di aver sbagliato il percorso. Il volto spaurito degli oppressi, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli uomini della Terra, sono il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità.

A noi il compito di cercarlo.

Mettiamoci in cammino senza paura.

don Tonino Bello







I passi settimanali

Puoi proseguire il percorso partecipando ai *passi* settimanali presenti in molte zone del Trentino

- Cerca la zona più vicina a te
- Se vuoi informazioni, contatta il referente di zona
- Presentati, sarai accolto con gioia!

Info: www.diocesitn.it/catechistico-giovani



Passi di Vangelo



@pastoralegiovaniletrento

VILLAZZANO

domenica 20.30 - 21.30oratorio

COGNOLA

venerdì 20.45 - 21.45oratorio

VEZZANO

venerdì 13.12-10.01 20.30 - 21.30canonica

VAL DI NON

Sabato 15.12 17.00-18.30 oratorio di Cles

RIVA ARCO DRO

19.00-20.00 20.12 (Varone)

MATTARELLO

venerdì

20.30 - 21.30

oratorio

14.11 (Valle dei laghi) 24-01; 28.02; 28.03

VILLA LAGARINA

martedì 18.30 - 19.30canonica

VAL DI SOLE

Domenica 9.12 20.00-21.00 oratorio Cogolo



mercoledì 13.02 20.00-21.00 + cena oratorio



TRENTO NORD CRISTO RE

lunedì 20.00 - 21.00canonica Cristo Re



MORI

venerdì 18.30-19.30 + cena oratorio



CAPPELLA UNIVERSITARIA

II e IV martedì del mese 20.00 cena 21.00 incontro

ROVERETO

Domenica ogni 15 gg 18.12 - 8.01 - 15.01 21.00-22.00 oratorio Rosmini

Voi siete di Dio

Tutte le stelle della notte le nebulose e le comete il sole su una ragnatela è tutto vostro e voi siete di Dio. Tutte le rose della vita il grano, i prati, i fili d'erba il mare, i fiumi, le montagne è tutto vostro e voi siete di Dio. Tutte le musiche e le danze, i grattacieli, le astronavi i quadri, i libri, le culture è tutto vostro e voi siete di Dio. Tutte le volte che perdono quando sorrido, quando piango quando mi accorgo di chi sono è tutto vostro e voi siete di Dio. E' tutto nostro e noi siamo di Dio.

Prossimo appuntamento con il vescovo Lauro

17 gennaio 2019

Il senso delle lacrime



